

I. F. E. F.

INTERNACIA FEDERACIO ESPERANTISTIAJ FERVOJISTOJ

ITALA FERVOJISTA ESPERANTO ASOCIO

Septembro 1953

Nº. 9 -

INFORMA BULLETONO

Redakcio : Bologna Via Carracci N°.2

Redaktoro: S.no GIMELLI p.i. Germano

ASSOCIAZIONE ITALIANA FERROVIERI ESPERANTISTI

SEDE CENTRALE : Dopolavoro Ferr. VERONA -

Via XX Settembre N° 17 (ITALUJO). ---

=====  
=====

GRAVA SCIIGO : Tiun ĉi monaton ni publikigas nian BULLETONON sen presita komenco sur la unua paĝo ; la kialo rilatas je la ŝango de la nomo de nia asocio, ĉar, kiel oni povas legi en nia juna Bulteno, dum la disvolviĝo della tagordo pri tria Kongreso en COMO, estis aprobita la punkto N°.3a, t. e. modifoj al la Statuto. - De nun, nia asocio nomiĝos (I.F.E.A.) ITALA FERVOJISTA ESPERANTO ASOCIO. - Bedaŭrinde la presisto ne pretigis arkoraŭ sian taskon pri nova formo de la Bulteno mem, sed la venontan monaton ni esperas prezenti al la societanoj, regule presitan, kiel kutime, INFORMAN BULLETONON. - Krome, ni petas rimarki novan adreson de la Redakcio kiel ĉi supre skribita.

LA REDAKTORO

=====  
=====

### III<sup>o</sup> CONGRESSO NAZIONALE FERROVIERI ESPERANTISTI COMO -

Il giorno 6 c.m. in COMO, in occasione del XXV<sup>o</sup> CONGRESSO NAZIONALE FEI, si è tenuto il nostro III<sup>o</sup> CONGRESSO NAZIONALE DEI FERROVIERI ESPERANTISTI ITALIANI. - Considerando che molti Colleghi, per diverse ragioni, non hanno potuto essere presenti, riteniamo fare cosa utile e grata di dilungarci un poco sulla descrizione dello svolgimento dei lavori. - La magnifica cornice di Villa Cimò, il solito e caratteristico nostro ambiente esperantista, il numero dei partecipanti sia italiani che di altre nazioni, davvero imponente, il tempo favorevole, la solita allegria e fraternità in cui si è svolto il Congresso della F.E.I., ha certo contribuito anche alla riuscita del nostro CONVENTO di I.F.E.A., il quale si può considerare di più di un ottimo incontro. - Erano presenti un numero maggiore di Delegati che non nei precedenti Congressi di PISA e di BOLOGNA; esso si è iniziato con una chiarissima relazione del Presidente sig. ZACCONI, che è stata seguita con molta attenzione da tutti i Congressisti.

L'attenzione, l'applauso, i commenti che hanno fatto seguito alla relazione del Presidente, hanno dimostrato con quanto interesse è seguito il movimento Esperantista fra i Ferrovieri Italiani e come si sono dimostrati compiaciuti dei risultati ottenuti, suggerendo, consigliando la via da seguire in avvenire per potere raccogliere quei frutti che questo anno non si sono potuti ancora ottenere. - Pure con attenzione è stata seguita anche la relazione finanziaria esposta dal Cassiere Sig. Regan, che oltre le ormai tradizionali parole "aride cifre" ha saputo dar calore alle cifre stesse, ed in special modo quando al termine della relazione ha comunicato che il bilancio si è chiuso con un buon attivo da riportare al nuovo anno finanziario 1953-54, nonostante le non indifferenti spese sostenute.

I lavori hanno ancora proseguito ed i Congressisti tutti hanno contribuito alla buona riuscita di serene ad intelligenti discussioni che hanno portato a sperare alla realizzazione del futuro programma da svolgere, dimostrando fiducia ed interessamento al lavoro già svolto. - Il nostro massimo entusiasmo si è rivolto al nostro prossimo VI<sup>o</sup> CONGRESSO di I.F.E.F. nei primi di maggio 1954 che si terrà a VERONA di cui il Segretario Sig. CERONI ha comunicato fra l'attenzione dei presenti, qualche notizia preliminare sui lavori fatti e su quelli che restano da fare. - Tutti i Ferrovieri Esperantisti Italiani rivolgono col cuore palpitanje di intima ansia e di sincero desiderio di ottimo successo nella CITTA di GIULIETTA e ROMEO, del nostro più importante "INTERNACIA KUNVENO" il quale viene atteso con tanta trepidazione ed entusiasmo non solo dagli Esperantisti Ferrovieri di tutte le Nazioni, ma anche da Esperantisti non Ferrovieri che approfittano dell'occasione per visitare il nostro magnifico Paese.

Si è pure addivenuto alla nomina del nuovo C.D. dell'Associazione nel quale sono stati chiamati a far parte altri nuovi Samidaani provati e capaci di bene assolvere il loro compito, quali il Eng. BLASIMME di Roma (Rdio Roma) il Sig. CORRIERI di Genova e il Sig. ALCIATTI di Torino. - Con ciò l'Assemblea ha dimostrato ancora una volta il desiderio di sempre più migliorare l'organizzazione del lavoro di propaganda e l'attività realizzatrice. - Inoltre,

dopo aver modificato la denominazione della nostra Associazione in I.F.E.A. (ItalaFervojoista Esperanto-Asocio) uniformandola alla denominazione delle consorelle estere, ha nominato a Redattore dell'INFORMA BULTENO il collega S.no GIMELLI p.i. Germano (Via Carracci N°.2 Bologna) che saprà certamente dare nuovo impulso a questo nostro importantissimo mezzo di collegamento fra i vari Gruppi e fra i Soci i quali certamente si sentono il dovere di contribuire con ogni mezzo al progressivo miglioramento in tutti i campi. - E con un caloroso saluto al Presidente ed ai Consiglieri uscenti, per il lavoro svolto, si sono chiusi i lavori con un fraterno "GIS LA REVIDO EN VERONA" per il VI<sup>o</sup> Congresso Internazionale, auspicando caldamente un prossimo riconoscimento della nostra Associazione da parte della Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, in egual modo come sono state riconosciute moltissime consorelle estere. - Particolare importante senza commenti: presenti al terzo Congresso vi erano alcuni Ferrovieri non Esperantisti che al termine dei lavori hanno dato entusiasticamente la loro adesione versando la relativa quota di iscrizione.

W-

Ritenendo di fare cosa gradita ai lettori del Bulteno trascriviamo intieramente il verbale del nostro Congresso di COMO per dar modo a quei colleghi che non sono intervenuti e che sentono intensamente il desiderio di esserne al corrente, di far loro conoscere come si sono svolti i lavori.

#### VERBALE DEL III<sup>o</sup> CONGRESSO NAZIONALE DEI FERROVIERI ESPERANTISTI. - COMO 6 Settembre 1953. -

Alle ore 15 il Presidente S.no ZACCONI dichiara aperta la seduta del Congresso dando per primo la parola ai S.ni Francesi, Austriaci e Germanici che hanno quindi portato il loro saluto al Congresso anche a nome dei colleghi dei rispettivi Paesi. - SUCCESSIVAMENTE il Presidente stesso espone quanto è stato compiuto dal precedente Congresso ad oggi, mettendo in risalto il crescente sviluppo della Associazione e la partecipazione sempre più attiva e numerosa dei Ferrovieri ai Congressi annuali dell'I.F.E.A. - Elogia vivamente i S.ni CERONI, CORSO, PAGAN, QUARONE e ZORATTI per il lavoro compiuto durante l'anno trascorso. - Gli scopi che si prefiggeva il C.D. dell'Associazione erano i seguenti oltre la normale attività:

- Riconoscimento dell'Associazione come "SEZIONE CULTURALE" del Dopolavoro Ferroviario;
- Preparazione del Congresso in Italia (VI<sup>o</sup> I.F.E.F. KONGRESO);

Nei riguardi del primo punto ancora nulla è stato concretato in quanto la nostra Amministrazione (D.G.) ha recentemente risposto negativamente alle nostre iniziative; però le richieste verranno presto riprese. - Il VI<sup>o</sup> Congresso Internazionale invece si terrà in VERONA DAL TRE ALL'OTTO MAGGIO 1954. - Poiché detto Congresso è il più efficace mezzo di propaganda e di persuasione per il nostro Movimento Esperantista, il Presidente raccomanda che sia fatta la più efficace la più attiva opera, la migliore pubblicità perché poi il Congresso riesca davvero imponente per numero e per importanza in relazione ai lavori svolti in esso. - Nei precedenti Congressi Internazionali la partecipazione italiana è stata la seguente:

III<sup>o</sup> I.F.E.F. KONGRESO in Parigi N° 4 Ferrovieri; IV<sup>o</sup> I.F.E.F. KONGRESO in Lindau N° 18 Ferrovieri;  
V<sup>o</sup> " " in Utrecht N° 34 Ferrovieri; è evidente il graduale e confortante aumento.

Nei riguardi dell'INFORMA BULTENO il Presidente Sig. Zaconi rileva il grande ed esfenuante lavoro compiuto dal Sig. CERONI per sopperire alle defezioni di mezzi e mancanza di tempo e spera che in avvenire detta rivista potrà certamente migliorare grazie anche all'apporto di volenterosi. - Ecco quanto ha detto in Esperanto il Presidente /:

" Karaj gekolegoj ! Jen, ĉi tie ni estas kunvenintaj per la tria fojo okaze de nia Nacia Kongreso de la Italaj Fervojoj. - Ni estas pretaj pridiskuti, esplori, ekzameni nian aktivecon, nian laboron faritan dum la pasinta jaro por konstati kaj rimarki la rezultojn atingitajn, kaj eventuale kritiki la erarojn kaj la mankojn, eĉ por ŝangi vojon aŭ modifi direkton por pli bone trafi nian estontan celon. - Antaŭ ĉio, estas por mi agrabla tasko montri plezurege al vi ĉiuj, en tiu ĉi modesta parolado kaj malgranda rakonto, la konstantan, senlacan laboron faritan de la karaj Samideanoj CERONI, CORSO, PAGAN, QUARONE kaj ZORATTI kaj aliaj en Verona. - Tiu ĉi laudinda laboro fruktodonante al nia fervoja movado, plibonigis la I.F.E.A., donis al nia Asocio INFORMAN BULTENON kaj kreis taŭgan fizionomion por ke ni bone esperu pli kaj pli pri nia estonteco. - Fakte, ni por la unua fojo en Pisa, okaze de la XXIIa Nacia Kongreso de la F.E.I., nia renkonto aspektis tre malmultnombra kaj embrfa. - Iom post iom de tiu ĉi nun, ni povas bone konstati ke nia I.F.E.A. vere funkias, ĉar en tiu okazo estis prezentita, kajaprobita regule, Statuton kiu nun gvidas taŭge nian Asocion. - En Pisa ĉe la 23a Nacia Kongreso de F.E.I., nia Asocio sin prezentis jene : 13 ANOJ 11 - Vere ni estis malmultaj, sed la nombro pli altigis tial ke je la dua A.I.F.E.-Kongreso en Bologna niaj societanoj estis 44 kaj fine hodiau ni estas 74 t.e. pli el kvinoble kompare je la nombro de la Pisa-Kongreso. - La aktualaj anoj estas jene dividitaj : 67 efektivaj membroj, 6 simpatianoj, kaj unu Honora-Societano. - Ĝis nun estis faritaj gravaj kaj evidentaj paſoj, malgraŭ multegaj malfacilaĵoj kiuoj ni ren-

kontis dum nia laboro. Ĝis la Pisa Congresso ni estis proponintaj pri du gravaj punktoj : unue klopodi kaj strechi niajn fortojn por ke nia Estrara Fervoja Administracio agnosku kiel " Sezione del Dopolavoro Ferroviario " nian Soceton. - Due atingi celon por starigi, post aprobo de la tuta kolegaro, la I.F.E.F.an Internacian Kongreson en Italio.

La unua punkto ankoraŭ ne matura, ŝajnas ĝom nebula kaj ne precisa, ĉar, kiel vi jam legis en nia junia Bulteno, nia regula patskribo jam diligente kaj akurate preparita kaj sendita al la koncerna instanco, estis ne bone akceptita.

La kialon pri tiu agmaniero fare de la "Direzione Generale" ni ankoraŭ ne konas klare, sed mi persone korege esperas ke tiu responde dum proksima sponteco povos ŝangi kaj poste ni atingos la deziratan celon. - Tiu ĉi bedaŭra responde pri nia deziforo ne devas pli malaltigi la nivelon de nia entuziasmo kaj ne devas malĝojigi nin, ĉar nia laboro estas tute klara, tute bona, ne kaŝintence farita je malbonaĵoj; kontraŭe ĝi, same kiel aliaj frataj eksterlandaj asocioj, ni marĝas antaŭen kun la certeco agi por la bono de la homaro kaj sekve ricevi celitan agnoskon. - Ni jam povas bone konstati ke aliaj eksterlandaj asocioj estas de longe helpataj pere de la koncernaj fervojoj instancoj kaj ni esperas ricevi egalan favoron. - La dua punkto proponita ĉe la Pisa-Kongreso atingis bone la deziratan celon pri organizo de la sesa INTERNACIA KONGRESO DE LA FERVOJISTOJ EN ITALIO DUM LA JARO 1954. - Tiu Kongreso okazos DE LA TRIA ĜIS LA OKA DE MAJO 1954 EN VERONA.

Niaj kolegoj en Verona jam de nun komencigis tiun aranĝon kiu kompreneble estas tre peza laboro kaj plen plena da malfacilaĵoj, kiu postulas, de la tuta aro de la fervojestoj, moralan helpon kaj se estas eble ankaŭ materialan.

Vere ni gojas pri tiu ĉi honoro, kaj la taka komitato esperas arangi belegan kongreson laŭ la deziro de la Italaj Fervojestoj bonege sciante ke alloga lando kiel Italio kaj historia Urbo kiel Verona alportos nombragon da aligontoj al nia Internacia Fervijista Jarkunveno. - Ni devas serioze propagandi la aferon priprensante ke tia propagando estas la plej taŭga filo por nia kara movado mem kiu donos al ni certe bonegajn fruktojn. - Tiu ĉi espero, tiu ĉi certeco estas por ni la incito kaj la sponso kiu donos eblecon superi nian pezan penon. - Pri aktiveco de nia Asocio laŭ ĝenerala vidpunkto, ni povas ĝoje legi al vi kelkajn sciigojn : Precipe la nombrado de la kunvenintoj ĉe la Internaciaj Kongresoj montras, vidigas al vi tre klare kaj evicente la konstantan plialtiĝon de la partoprenintoj :

t.e. IIIa Kongreso I.F.E.F. en Parizo, 4 aroj; IVa Kongreso I.F.E.F. en Lindau, 18 aroj; Va Kongreso I.F.E.F. en Utrecht 34 aroj; ĉar gesinjoroj Zoratti el Udine, pro subita malsano de Sinjorino ne povis partopreni ambaŭ; alle tiu nombro estus atingita la ciferon de 36 ĝeestintoj. - Estas tre facile certigi kaj antaŭvidigi al vi ke la nombrado de la partoprenontoj al la sesa I.F.E.F Kongreso en Verona ege pli-altiĝos ĉar multaj kaŭzoj kontribuas por tio, precipe mallongigo de la vojaĝo sekve malaltigo de la elspozoj k.t.p. - Tamen ni povas certe konstati kaj konkludi ke disvolviĝo de nia movado estos favore plivastigota pere de tiu grava JARKUNVENO EN ITALIO. -

Kelkajn vortojn ni devas diri pri la kompleksa laboro kiun postulas la eldonado de nia BULTENO. - Estas pli facile kritiki ol fari, tamen ofte tia kritiko estas necesa afero; sed ni devas ĝuste analizi kie naĝas multaj malfacilaĵoj kaj labori tiel por glatigi kaj prepari la vojon por ke ĝi estu pli taŭga favore je nia afero.

Ĝis nun nia Bulteno regule aperis ĉiu monato en bela aŭ malbela vesto, sed ni honeste devas konstati ke Sinjoro CERONI faris vere miraklojn rilate multajn vidpunktojn t.e. : - unue pri la elspozo; due pri manko da tempo, kaj ofte en malbona situacio pro liaj devoj kaj disvolviĝo de lia peza laboro pri dejoro kiu obligis lin labori nokte aŭ sen la necesa frankvileco kaj atento. - Ni devas serene kaj obiective ekzameni tiun ĉi silentan laboron kaj mi proponas al vi, per aplaudo, koregan dankon al Sinjoro Ceroni kaj al aliaj kunlaborantoj.. (varma aplaudo).

Por konfirmi tiun ĉi aplaudson mi diras al vi ke por oldoni nian Bultenon estus necese la elspozo de 2000 liroj. Ĉiumonate, kontraŭe, Sinjoro Ceroni ege klepodis fari tion por malmultaj liroj kaj per tre ludinda sparo da mono.

Plue en la tagordo je punkto ses ni poste diskutis pri ĝi, pli detale, ĉar la eldonado de nia Bulteno estas gravega afero rilate nia Asocio. - Grava tasko estas ankaŭ la kreo, la starigo kaj la organizo de la Grupoj kie ili ne ekzistas. - Ĉiuj kolegoj estas devigataj morale fari tion por la bono de nia I.F.E.F.-Asocio. - Kaj mi korege sugestas kaj konsilas al vi organizi renkontojn kun aliaj najbaraj Grupoj, fari kursojn etc se ili estas mal multnombraj kaj labori akurate por propagandi iom post iom nian movadon pere de libroj, revuoj, gazetoj k.t.p. - Kiu ajn propono povas esti farata al la Estraro de nia Asocio ĝi pri ŝajne bona iniciato; tia propono, se eble, estos certe ĉiam ekzamenata kun bonvolia samideaneco por ke ĝi povu bone realigi.

Mi petas bone rimarki ke nia Asocio estas nur aliiginta al la F.E.I. kaj ni devas konsideri ĝin apartan Asociacion kiu rilatas kun ni sole pri Esperanto, ĉar ni krome apartenas ankaŭ en spirito al la grandega INTERNACIA FERVOJISTA FAMILIO kiu postulas specialan profesian laboron kaj specialan karakteran vidpunkton. - Ni fervojestoj de la tuta mondo certe havas la plej grandan kvanton da eblecoj atingi la deziratan titolon " PIONUROJ " pere de la disvastigado de ESPERANTO. - Plenumante la postulon de nia celo, ĉiu amiko de nia afero devas konsideri sin apartenante al la granda familio kiu inter la diversaj landoj tre multe similas unu la alian rilate la tiutagan vivmanieron en la tuta mondo. - Kaj nun, niaj karaj kolegoj tie ĉi kunvenantaj nur pro via entuziasmo pro via fidio kaj amo

al nia kara movado kiu koncernas grandegan mondofamilion je la nomo de nia nobla spirito kiu celas FRATECON, AMIK-ECON, AMON; en la certeco ke tiuj altaj sentoj estas la bazo pri la songata estonteco, ni de la I.F.E.A. salutas vin tre korege kaj ni rezignas nian taskon por ke vi elertu aliajn samideanojn sidantajn en alia urbo, kiel postulas ĩ Statuto streĉante kune nian volon por la atingo de la celoj de nia Sankta Movado kaj por disvastigi taŭge nian karan lingvon kaj kreskigi nian I.F.E.A. ĩn. Vivu I.F.E.A.! Vivu Esperanto!!

Dopo la relazionedel Presidente hanno preso la parola i Samideani : Sig. Ing. NANNI il quale esaurientemente spiega quanto ĝi stato fatto da lui ,anche personalmente,per fare comprendere alla D.G. l'importanza dell'Esperanto.

L'Ing.NANNI assicura che continuerà a prestarsi per facilitare il compito dell'I.F.E.A.. Il Presidente del Dipartimento di La Spezia,il quale afferma la necessità che il D.L.F. dia assistenza agli Esperantisti giacché,essendo associazione che raccoglie nel suo seno tutti i ferrovieri non può rifiutarsi di dare tutta l'assistenza e l'appoggio desiderato anche agli Esperantisti come SEZIONE CULTURALE ; lo stesso afferma inoltre che presso il D.L.F. di La Spezia si ĝià formato un Gruppo di 20 Ferrovieri Esperantisti e sarà anche tenuto un Corso da parte di un Cionnello di Aviazione-; -- In di il Presidente Sig. ZACCONI mette in riflesivo il fatto che l'Esperanto ĝi utile anche all'organizzazione stessa del D.L.F. per tutte le informazioni di cui ĝi avvenire : avrà bisogno nelle relazioni di carattere internazionale. - Il Sig. QUARONE afferma che il Sig. CAPO COMPART. di Milano appoggia l'Esperanto;così pure afferma il Sig. ALCIATI di Torino notificando che il SIG ING. VIGLINO ĝi favorevole al nostro movimento.

Interviene il Sig. ZORATTI di Udine pregandø il Dott. RAMOLFO di dare ragguagli sul movimento Esperantista di Torino e questi conferma che a Torino il Gruppo Ferrovieri Esperantisti era fiorentissimo ed aiutato validamente da l'Amm.ne Ferr. - Il Presidente legge il saluto inviato dal Sig. LOK di Amsterdam a nome dei Dirigenti de I.F.E.F. eccone il testo :

" Al la jarkunveno de A.I.F.E. COMO.

Karaj gekolegoj ! Okaze de via jarkunveno, la ĉefestraro de IFEF sendas al vi ĉiuj la plej korajn salutojn, aspirante la deziron ke via laboro denove grave kontribuu al la plifirmigo de nia Internacia Organizo. - Kvankam pro la nefavoraj cirkostancoj al movado kia estas la nia,ni vere atendis haltigon de la kresko,ni feliĉe spertas la kontraŭon dank'al la senlaca batalo por la realigo de nia Sankta Idealo. - Rimarkinda estas la sukceso de la Fervojoj Esperantistoj en la mondo kaj daŭre mi serĉas la kontakton kun kolegoj en novaj landoj kiu ne jam aliĝis all'IFEF.

La aliĝo de kolego el ISRAELO al IFEF pruvas la kontentigan rezultaton de niaj klopodoj. - Ankaŭ en Italio niaj kolegoj scias antaŭen-puſi nian movadon kie montrigas el la konstanta pligrandigo de la membronombro. - Estas por ni eksterordinara ŝoko,ke la venonta KONGRESO DE IFEF okazos en via bela Lando . - En VERONA estu montrata la forto de nia organizo kiu paſo post paſo antaŭen-maršas al celo sed celkoncise. - Ke via Jarkunveno estu sukcesplena kaj via laboro fruktedona,deziras al vi la ĉefestraro de IFEF. - Plenforte antaŭen kaj ĜIS LA REVIDO en VERONA ! - Nome de IFEFestraro : La Sekret, via L.O.K "

- infine il Presidente propone il cambiamento della sigla dell'Associazione in I.F.E.A. - La proposta viene approvata all'unanimità. - Successivamente il Segretario Sig. CERONI legge il programma del futuro Congresso di Verona il quale ha già avuto l'approvazione della Sede Centrale e del quale appena possibile se ne pubblicherà il testo. - Viene anche approvato che la Sede del C.D. dell'Associazione resti ancora un anno a Verona per un migliore lavoro a favore del Congresso ; il C.D. propone infine di trasportare la Redazione dell'INFORMA BULLETO a Bologna affidandone la compilazione al Collega Sig. GIMELLI p.i. Germano (Via Carracci N° 2) ; la proposta viene approvata . + - Durante lo svolgimento del Congresso è stato approvato il seguente O.del G. :

"Il Congresso Ferrovieri Esperantisti tenutosi in COMO il 6 settembre 1953 , UDITA la relazione del Presidente e conseguente discussione UDITO l'intervento del D.L.F. della La Spezia , mentre approva la relazione del Presidente ,accoglie quanto consigliato dal Presidente del D.L.F. di La Spezia , invita i Colleghi di ogni Gruppo ed isolati , ad intensamente lavorare per avvicinare al nostro movimento i dirigenti dei vari D.L.F. per diffondere sempre pli l'Esperanto fra i Ferrovieri Italiani ed auspica ancora una volta il riconoscimento ufficiale della loro Associazione quale SEZIONE CULTURALE del D.L.F. da parte dell'Amm.ne Ferr.

Alle votazioni del nuovo C.D. sono risultati eletti i seguenti Samideani : ZACCONI,BLASIMME,QUARONE,ALCIATI GIMELLI,CORSO,CERONI,PAGANI, FONTANA Luciano,CORRIERI. - Il Sig. Alciati ed il Sig. Gimelli hanno il compito di revisare dei conti . - Alle 19 circa il Congresso si è chiuso nella solita atmosfera che caratterizza tutte le nostre manifestazioni.

Como il 6 settembre 1953.

IL SEGRETARIO DELL'ASSEMBLEA

Ugo ALCIATI.

VITA DELLA I.F.E.A. e BREVI NOTE

Dopo il Congresso di Como i centri Ferroviari dove hanno sede nostri Soci riuniti in gruppi od isolati, sono : BENEVENTO + BOLOGNA + FORLI + GENOVA + LA SPEZIA + MILANO + NAPOLI PISA-ROMA + TARVISIO + TORINO + TRIESTE + UDINE + VERONA + VICENZA + VOGHERA.

Probabilmente subiranno un aumento notevole di Soci i Gruppi di Milano e La Spezia. Saranno indetti quanto prima Corsi di Esperanto a Bologna - Torino - Verona - e Vicenza ; è da ritenersi perciò che in dette località vi sarà un sensibile aumento di Soci. - Si invita caidamente l'elemento anziano del movimento Esperantista a Pisa e Trieste dove sono numerosi i Ferrovieri Esperantisti, di curare durante i Corsi e dopo, l'iscrizione alla nostra Associazione ; siamo sicuri che mediante quest'opera si darebbe un notevole sviluppo ai Gruppi.

Facciamo anche gentile appello ai Soci di UDINE - BENEVENTO - NAPOLI - ROMA - perché organizzino Corsi chiedendo l'appoggio del locale D.L.F. - Se saranno attivi e costanti raccoglieranno buoni frutti. ~

Quanto prima siamo certi di annoverare fra le nostre Sedi anche qualche importante centro della Sicilia e della Sardegna. - Siamo pure certi di moltiplicare il numero dei nostri Gruppi dopo che avrà avuto luogo il VI° Congresso Internazionale dei Ferrovieri Esperantisti in Italia (VERONA) e precisamente nei giorni 3 - 8 maggio 1954.

TALE CONGRESSO DEVE AVERE UNA ECO MONDIALE E DEVE RIUSCIRE IMPONENTE !!!

A tutti i Soci, riuniti in Gruppo ed isolati, giunga il saluto e l'augurio di buon lavoro, per il nuovo anno sociale che si è aperto in COMO, con la chiusura del III° Congresso. C.C.

ANNO FINANZIARIO 1953 - 54.

Con la chiusura del III° Congresso Nazionale dell'IFEÀ si è chiuso anche l'anno finanziario ; non si ritiene di fare invito particolare ai Soci per il versamento della più che modesta somma di lire 60 annue per rimborso delle spese di posta per l'invio a domicilio dell'INFORMA BULTENO se come lo scorso anno tutti faranno il loro versamento regolare. -

A COMO, sede del III° Congresso IFEÀ sono state raccolte nuove adesioni con l'incasso delle relative quote per il nuovo anno. - Senza commenti.... - Ai Soci vecchi e nuovi, il cordiale saluto del CASSIERE : A.Pagan.

-----  
-----  
-----  
-----  
-----

RADIO ROMA Via V. Veneto 56 - ESPERANTO -

DISSENDOJ EN LINGVO ESPERANTO - Programo de OKTOBRO 1953 -

VENREDON, la duan- Franciskana kanto pri la universala amo. - MERKREDON la sepan : Novajojn el Italujo.

" la naûan Respondoj al la geaûskultantoj kaj bibliografio. " la 14an Itala tenoro : TITTA RUFFO.

" la 16an Raporto pri la 23a Internacia Kongreso de la Blindaj Esperantistoj, - (Zagrebo 1953).

MERKREDON la 21an "ESPERANTO EN LA ITALA RADIO" - VENDREDON la 23an - Prezentado de jus eldonita libro pri la Itala Esperanto Kongreso en Bologna 1952 kies HONORA PREZIDANTO estis LUIGI EINAUDI. - MERKREDON 28an - Teatraĵeto : La Sinjorino kiu kredis - de Gerald Jervis (unua premio en la literatura konkursa ĉe U.K. Zagrebo 1953).

VENDREDON la 30an : Respondoj al la geaûskultantoj kaj bibliografio. La Fakestro B L A S T I M M E.

La dissendoj okazas de H. 19 ĝis h. 19,20 (nostra ora) per mallengaj ondoj, je metroj 25,21 - 31,35 - 49,32;

-----  
-----  
-----  
-----  
-----

D A N K O

+ - La pruovo de amikeco de tiuj kolegoj kaj samideanoj kiuj partoprenis malavare alla donacoj kiujn mi ricevis okaze de mia edziĝfesto kortuſis min kaj mian edzinon. - Hayu vi tiuj mian plej koran dankon pro viaj ĝentilaĵoj. GINO CORSO (Vic.Sekret. de IFEÀ.)

-----  
-----  
-----  
-----  
-----